

# **IL P.T.O.F DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

## **LE FAVOLE DI PUNTO BIMBO**

**2023-24/2024-25/2025-26**

### **Premessa**

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 Luglio 2015 n°107, recante la “Riforma del Sistema Nazionale e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”; il Piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dall'Istituto “Le Favole di Punto Bimbo”.

### **Il contesto della scuola**

La scuola dell'infanzia “Le favole di Punto Bimbo” è una struttura educativa e sociale di circa 400 mq che accoglie, divisi in due sezioni, due gruppi eterogenei di bambine e bambini di età compresa tra i due anni e mezzo e i sei anni.

La sede, adatta alle esigenze dei bambini che ospita, sorge nel verde di Poggio dei Pini, è priva di barriere architettoniche, ha spazi luminosi e ampi nel totale rispetto di quelle che sono le delicate normative in materia d'infanzia. L'ambiente interno è ampio, luminoso, offre un ambiente accogliente e rassicurante in cui ogni singolo bambino vive la sua prima esperienza di scuola in un clima sereno e familiare. Infatti dispone di numerosi ambienti sicuri e ricchi di stimoli per tutti i bambini che consentono loro quotidianamente di esplorare, conoscere, toccare con mano il mondo che li circonda, socializzando con i compagni e con le educatrici e con tutto il personale educativo e didattico. L'ambiente esterno è caratterizzato da un prato verde, da un giardino con

giovani alberi da frutto piantati dai bambini, piantine degli aromi e un piccolo orto didattico dove i piccoli coltivano e raccolgono i loro prodotti biologici. La presenza di un grande spazio esterno è di fondamentale importanza per i nostri bambini in quanto questo ha molteplici funzioni educative, attrezzato con diversi giochi che consentono ai bambini di divertirsi passando delle ore in allegria a pieno contatto con la natura, liberi di muoversi e di sperimentare, in maniera particolare nella bella stagione che consente ai bimbi di fare dei piccoli pic-nic, ma anche nelle soleggiate giornate invernali. La presenza del giardino dà la possibilità a tutti i nostri bambini di osservare direttamente i cambiamenti climatici, entrare in contatto con i fiori e le piantine del nostro piccolo orticello seguendone il loro percorso di crescita, sperimentando così la coltivazione, la semina, e il raccolto dei frutti (arance, limoni, fragole, bietole, patate, pomodori, basilico e prezzemolo).

Tutte le attività che si svolgeranno nel giardino, così come quelle svolte nella sezione, saranno atte a sviluppare la curiosità dei più piccoli, la loro osservazione, l'esplorazione e la sperimentazione diretta.

## **Gli spazi**

Nella scuola è presente:

- una sezione nido che funge da area gioco e nanna;
- due sezioni eterogenee scuola dell'infanzia, nella quale i bambini svolgono le loro attività educative e ricreative quotidiane;
- una palestra con più sale a disposizione;
- una sala adibita a zona mensa;
- bagnetti a misura di bimbo;
- un ampio giardino.

## **Orario di funzionamento**

La Scuola Le Favole di Punto Bimbo funziona dal lunedì al venerdì, dalle 08:00 alle 16:00.

Il rispetto degli orari costituisce condizione importante e necessaria per l'organizzazione delle attività e per la buona riuscita del servizio.

La giornata-tipo della nostra scuola alterna momenti legati alle routine (il lavaggio delle mani e dei denti, l'utilizzo dei servizi igienici, le merende e il pranzo) con le attività didattiche, svolte in sezione o in intersezione. Queste attività alternano momenti dedicati alle attività manuali e/o grafico-pittoriche, alle esperienze legate al gioco simbolico o alla narrazione, ad azioni maggiormente improntate al consolidamento di prerequisiti utili alle acquisizioni di competenze della scuola primaria.

### **08:00 - 09:30**

accoglienza per i bambini della scuola dell'infanzia

### **09:30 – 10:00**

merenda

### **10:00 – 11:30**

attività educativo-didattiche

### **11:30 -13:00**

Per chi prevista mensa, gioco libero

### **13:00 – 15:30**

Attività educativo-didattiche e gioco libero

### **15:30- 16:00**

Merenda e uscita.

## **Documentazione e verifica**

Le varie attività didattiche programmate saranno documentate attraverso fotografie, disegni e cartelloni prodotti dai bambini. Le elaborazioni risultano utili ai bambini per riorganizzare e rivivere le proprie esperienze, e alle famiglie per acquisire informazioni visibili ed essere maggiormente partecipi dei percorsi vissuti dai bambini. Per quanto concerne la fase della verifica, sarà valutato l'apprendimento compreso in tutti i campi d'esperienza e il raggiungimento dei traguardi dello sviluppo.

## **Dimensione relazionale**

L'inserimento dei bambini nuovi è un momento molto delicato per la vita della scuola: per il bambino, e per la sua famiglia, è un momento di distacco, in alcuni casi per la prima volta, che comporta, da parte dell'insegnante, la capacità di accogliere le emozioni di paura, tristezza e timore che ciò può suscitare. Tale momento, quindi, va accompagnato senza forzature, con una particolare attenzione ai tempi del bambino e di chi se ne occupa. Per aiutare i bambini in questa fase così delicata, la nostra scuola dell'infanzia attua queste strategie:

- inserimento graduale (non da subito presenza a scuola per l'intera mattinata)
- colloqui informativi e di conoscenza con le famiglie
- assoluto rispetto, compatibilmente alle esigenze familiari, dei tempi del bambino
- scelta accurata degli spazi per i giorni dell'inserimento

Il bambino deve trovare nell'insegnante una figura accogliente, rassicurante e disponibile, che nel contempo svolga un ruolo di guida ferma, autorevole e coerente, capace di porre i limiti di cui il bambino ha necessità per crescere autonomo e sicuro. La modulazione della voce, il tono determinato, il richiamo alla regola ed al comportamento corretto sono strategie educative che possono essere adottate consapevolmente ed esplicitate ai genitori, a conferma della collaborazione e della continuità educativa scuola-famiglia. Per incentivare la formazione della fiducia di base nei bambini è indispensabile la presenza dell'educatrice di riferimento, che ha il

doveroso compito di porsi inizialmente in un rapporto a due col bambino per poi diventare il filo conduttore tra quest'ultimo, il resto dei coetanei e gli altri adulti. Per costruire passo passo questo rapporto di fiducia sono di fondamentale importanza i momenti di routines, che attraverso la cura, la soddisfazione dei bisogni, lo stretto contatto fisico consentono ai bambini di acquisire la giusta sicurezza. È fondamentale l'allestimento degli spazi e dei materiali proposti (il più possibile naturali o di riciclo), che devono consentire al bambino di esplorare l'ambiente circostante dal punto di vista sensoriale al fine di sollecitare lo stupore della scoperta e della sperimentazione e un armonico sviluppo cognitivo. È di fondamentale importanza la pratica dell'osservazione diretta e attenta di ogni singolo bambino e del gruppo in cui è inserito, attività strettamente connessa all'ascolto e alla comunicazione empatica, gestuale e verbale, elementi indispensabili per instaurare un rapporto educativo.

## **Collaborazione con le famiglie**

Per l'ottica della scuola è importantissimo, se non prioritario, intraprendere il lavoro non solo con le famiglie, ma nelle famiglie dando importanza e attenzione all'interazione scuola-famiglia. Al fine di sostenere una relazione ottimale con i genitori saranno, infatti, previste durante tutto l'anno scolastico le seguenti iniziative:

1. un'assemblea di inizio anno;
2. colloqui individuali con cadenza settimanale relativi all'inserimento e all'andamento scolastico del bambino;
3. colloqui di rimando da svolgersi due volte all'anno per raccontare al genitore l'esperienza del bambino al nido e alla scuola dell'infanzia e per avere momenti di confronto e scambio;
4. gestione sociale che prevede (come da regolamento) l'elezione di un Rappresentante dei genitori.
5. comunicazioni quotidiane riguardanti le routines o notizie di vario tipo (assemblee, richieste di materiale vario, chiusure come da calendario scolastico,

ecc) che avvengono anche attraverso griglie informative e cartelloni esplicativi. Le iniziative sopracitate si svolgeranno all'interno della scuola in orario extrascolastico per evitare di accavallare e alterare il normale svolgimento delle lezioni e saranno programmate di volta in volta integrandosi con le esigenze delle famiglie.

Tali incontri saranno utili anche per aggiornare le famiglie sui progetti che la scuola sta intraprendendo o che è in procinto d'intraprendere, tenendo sempre in debita considerazione gli eventuali suggerimenti che i genitori vorranno proporre.

## **Identità della scuola e progettazione curricolare**

Il nostro metodo d'insegnamento e quindi la nostra progettazione, si fonda su criteri quali:

- L'impegno responsabile per il raggiungimento degli obiettivi previsti attraverso una metodica verifica e valutazione dei traguardi raggiunti;
- L'integrazione intesa come apertura e disponibilità a eventuali modifiche atte a migliorare il nostro percorso formativo;
- La flessibilità rivolta alle esigenze di tutti i bambini e principalmente a quelli con disagi e/o ai diversamente abili, attuabile attraverso attività didattiche che favoriscano l'arricchimento formativo e una migliore integrazione, tenendo sempre presenti quelli che potrebbero essere i potenziali limiti del bambino e sfruttando tutte quelle aspettative realistiche che fungono da stimoli positivi.

La scuola dell'infanzia "Le Favole di Punto Bimbo" attraverso l'accoglienza, la progettazione, la documentazione e la valutazione, vuole accompagnare i bambini in un processo di crescita umana ed intellettuale. La proposta educativa si fonda e si sviluppa sulla base del Progetto educativo, degli orientamenti educativi D.M. 03.06.91 e secondo le indicazioni del curriculum (D.M. 31 luglio 2007). Alla luce di quanto previsto dalla normativa vigente, tenendo conto delle linee di indirizzo del dirigente scolastico, dall'analisi della situazione socioculturale ed economica del contesto in cui

la nostra scuola opera, delle indicazioni nazionali per il curricolo, si definiscono i seguenti obiettivi formativi:

- Sviluppo dell'identità: imparare a conoscersi a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile.
- Sviluppo dell'autonomia: interpretare e conoscere il proprio corpo –avere fiducia in sé e fidarsi degli altri –provare piacere nel fare da sé e sapere chiedere aiuto.
- Sviluppo della competenza: imparare a riflettere sull' esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto.
- Sviluppo della cittadinanza: scoprire gli altri, i loro bisogni, gestire i contrasti attraverso regole condivise.
- Il soddisfacimento dei bisogni primari, affettivi, relazionali e cognitivi dei più piccoli accompagnandoli in un percorso di sviluppo armonico della loro personalità, del loro benessere psico-fisico e delle loro capacità;

La scuola persegue una linea di continuità educativa orizzontale e verticale, riconoscendo il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, è chiamata a porsi in continuità con le esperienze che il soggetto compie nei vari ambiti di vita, mediandole, in una prospettiva di sviluppo educativo. La continuità orizzontale avviene quindi con un'attenta collaborazione tra la scuola e le altre agenzie educative extra scolastiche, in primo luogo la famiglia, e in sinergia con tutte le risorse del territorio. Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo e hanno già scoperto.

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

Il nostro progetto ha come protagonisti tutti i bambini della scuola, con le insegnanti ed eventualmente con le famiglie. Alla fine del progetto i bambini avranno maggior

cognizione di appartenere ad una comunità e avranno introdotto regole e valori come il rispetto per se stessi, per l'altro, per l'ambiente, per chi arriva e cerca di integrarsi nel nostro paese.

- **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. La scuola dell'infanzia "Le Favole di Punto Bimbo" si prefigge di recuperare il senso civico, far conoscere ai bambini il proprio Paese e la sua legge fondamentale: la Costituzione, approfondire il senso di appartenenza alla propria famiglia e comunità, formarsi alle regole di convivenza civile per imparare a vivere in modo consapevole e per il paese che va "vissuto", valorizzato e rispettato. L'insegnamento di cittadinanza e costituzione ha dunque l'obiettivo di insegnare ai bambini ad esercitare la democrazia nei limiti e nel rispetto alle regole comuni.
- **SVILUPPO SOSTENIBILE** ed ambientale del territorio, del patrimonio e della conoscenza e tutela. Il progetto nasce con la motivazione di guidare i bambini alla scoperta dell'ambiente che li circonda nella prospettiva di costruire le fondamenta di un ambiente democratico, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura, in linea con i 17 obiettivi prefissi dall'ONU per seguire lo sviluppo sostenibile. La nostra scuola attraverso il suo intento educativo promuove una "pedagogia attica" di mediazione che valorizza l'esperienza, l'esplorazione, il rapporto con i coetanei, con la natura, l'arte e il territorio che risulta fondamentale, affinché il bambino possa riflettere sui comportamenti corretti per la tutela dell'ambiente e delle sue risorse. In una fase storica in cui le condizioni umane ed ecologiche richiamano tutti ad un forte senso di responsabilità, la scuola ricopre un ruolo primario alla "buone pratiche" per lo sviluppo sostenibile. In quest'ottica dunque per la nostra scuola, diventa sempre più importante rieducare adulti e bambini insieme, ad una logica che abbia a cuore la natura e le sue risorse per evitare danni all'ecosistema ma anche sprechi, consumi eccessivi ed immotivati che già nelle piccole azioni di ogni giorno

possono essere evitati. La nostra scuola pone dunque l'educazione ambientale come tema portante e trasversale ai campi d'esperienza toccando tutti i campi d'esperienza toccando tutti i campi dell'agire e della conoscenza che il bambino gradualmente sviluppa.

## **Finalità del progetto educativo**

Favorire atteggiamenti e comportamenti etici rispettosi delle diversità, dei beni comunitari, della natura in tutte le sue forme valorizzando i sani stili di vita e la tutela dell'ambiente in cui si vive. Sviluppare la capacità di esplorare la realtà e interiorizzare le regole della vita quotidiana per assumere comportamenti responsabili. Il progetto prevede sei grandi unità di apprendimento così riassunte:

- Identità personale e bisogni primari e secondari
- Il mondo animale, lo conosco e lo rispetto
- Il mondo delle piante
- Comportamenti corretti e scorretti in città
- Differenzio, riciclo e ricreo
- Piccoli risparmiatori di energia e risorse

## **Progetti extra curricolari**

### INGLESE

Questo progetto ha come obiettivo quello di far muovere i primi passi nella lingua inglese attraverso una serie di attività giocose e divertenti, sfruttando la naturale predisposizione dei bambini ad apprendere per far nascere in loro il desiderio di apprendere e capire.

Tematiche:

- Presentarsi e salutare
- La famiglia
- I numeri
- I colori
- La casa
- La scuola
- Le parti del giorno
- Il gioco
- Le festività

#### Metodologia:

Il progetto è basato su esperienze quotidiane concrete, le parole straniere saranno associate a colori, suoni e immagini e verranno proposte all'interno di attività di gioco. Fondamentale è la costanza: a questa età è molto più utile mettere il bambino a contatto con una nuova lingua in più momenti durante il giorno piuttosto che per tre ore una o due volte alla settimana, i risultati saranno progressivi ed evidenti negli anni successivi. Al fine di introdurre l'apprendimento dell'inglese in modo ludico e divertente, le educatrici tutte le mattine svolgono una routine in lingua (la canzone di inizio mattina, il gioco, il congedo) gradualmente proposta anche nelle altre attività e momenti della giornata per diventare man mano per i bambini un "suono" familiare e spontaneamente riproducibile.

#### Obiettivi:

- Comprendere strutture e lessico relativi al materiale linguistico;
- Familiarizzare con suoni diversi da quelli della propria lingua madre;

- Memorizzare vocaboli e strutture contenuti nelle storie e nelle attività;
- Favorire la socializzazione all'interno del gruppo;
- Presentarsi;
- Salutare nei diversi momenti della giornata;
- Identificare e denominare i colori principali;
- Identificare e denominare i numeri fino a dieci;
- Muoversi nello spazio eseguendo semplici comandi.

Materiali:

flash cards, schede, filastrocche, canti.

## EDUCAZIONE MOTORIA E DANZA

L'educazione motoria nella scuola dell'infanzia riveste una grande importanza nella formazione integrale della persona, infatti l'insieme delle esperienze motorie e corporee, attraverso il gioco, favorisce lo sviluppo di un'immagine positiva di sé ed è a questa età che il bambino interiorizza i fondamentali riferimenti spaziali e spazio-temporali. La danza all'interno del contesto scolastico è finalizzata alla formazione della persona globalmente intesa e in particolare alla consapevolezza espressiva del bambino, che unisce spontaneità e organizzazione del movimento, partendo dall'esplorazione del movimento naturale, in una situazione di confronto, il bambino riesce a individuare delle regole successivamente disponibili alla ricerca di una propria danza. Educare attraverso la danza significa rendere autonomo il corpo nelle sue diverse e molteplici funzioni dinamiche, fornirgli gli strumenti di interazione con il mondo.

Obiettivi formativi:

- stimolare la maturazione complessiva del bambino
- contribuire alla presa di coscienza delle potenzialità del proprio corpo
- Sviluppare le capacità di movimento, creative ed espressive e l'immaginazione.
- Educare al sentimento.
- Porre attenzione all'individualità del bambino.
- Rafforzare l'autostima.
- Sviluppare la capacità di orientarsi nello spazio.
- Migliorare l'autocontrollo.
- Sviluppare il linguaggio gestuale e il gesto verbalizzato
- Favorire l'espressione personale attraverso il movimento e il gioco.
- Potenziare la capacità di condividere lo spazio con gli altri.
- Migliorare la coordinazione dei propri movimenti in relazione al movimento altrui.

## LETTURA

Questo progetto nasce dalla convinzione che la lettura ha un ruolo decisivo nella formazione culturale di ogni individuo. L'esperienza della lettura, va avviata fin dall'inizio della scuola dell'infanzia e va condivisa con il contesto familiare. Il “sentir leggere” l'adulto e il “veder leggere” l'adulto avvicina dunque positivamente il bambino al libro.

Finalità educative e formative:

- Stimolare tra i bambini un atteggiamento di curiosità e di interesse verso il libro.
- Favorire l'approccio affettivo ed emozionale del bambino al libro.
- Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura.
- Educare il bambino al piacere della lettura “in famiglia”.
- Fornire al bambino le competenze necessarie per realizzare un rapporto.

- Attivo-creativo e costruttivo con il libro.
- Esplorare le potenzialità di una storia attraverso il gioco.

## ORTO

Coltivare l'orto a scuola è un percorso didattico che aiuta i bambini ad essere più consapevoli degli alimenti che consumano ogni giorno e a scoprirne la provenienza oltre che la forma e il colore. Accanto alla conoscenza vi può essere anche la maturazione di abitudini alimentari corrette importanti per una buona educazione alla salute.

Nell'orto ogni verdura può diventare divertente e incantata portando i bambini a scoprire la magia della nascita e la soddisfazione di veder crescere una piantina curata con le proprie mani.

## OBIETTIVI FORMATIVI:

- avvicinare i piccoli alla natura
- avvicinare i bambini alla sensibilità ecologica
- sviluppo della responsabilità
- portare i bambini a cooperare, a condividere il piacere di creare qualcosa insieme

## ARTE

“In ogni bambino c'è un artista” sosteneva Picasso. L'espressione artistica nei bambini è fondamentale poiché permette loro di scoprirsi, esprimere emozioni, potenziare la consapevolezza di sé e aiuta a sviluppare la creatività e la sensibilità. Gli obiettivi che si propone questo progetto sono:

- Promuovere una prima esperienza di educazione estetica
- Conoscere e utilizzare i segni e i colori in maniera assolutamente creativa.

- Far vivere situazioni stimolanti per esprimere sé stessi e le proprie emozioni.
- Conoscere, denominare e rappresentare le parti del corpo.
- Riconoscere, esprimere e rappresentare i propri sentimenti e i propri stati d'animo attraverso materiali e tecniche artistiche diverse.
- Conoscere e sperimentare le caratteristiche e le potenzialità di materiali e tecniche espressive prettamente artistiche.
- Sviluppare la manualità attraverso diversi materiali.
- Creare manufatti artistici sul tema delle feste.
- Avvicinare i bambini al mondo dell'arte, fruizione di importanti opere d'arte.

Uno dei principali obiettivi del progetto è favorire lo sviluppo della creatività, intesa come capacità di analisi della situazione, dei materiali e degli strumenti a disposizione per ideare e produrre nuove soluzioni funzionali, efficaci ed originali.